

CORSO EVIDENCE BASED PRACTICE

▼ Destinatari

Professionisti motivati a trasferire nella propria pratica clinica principi, metodi e strumenti dell'EBP

▼ Obiettivi

Obiettivo Nazionale ECM

1 - Applicazione della pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'Evidence-based Practice (EBM, EBN, EBP)

Obiettivo generale

Formulare quesiti clinico-assistenziali, ricercare, valutare e integrare le migliori evidenze nella decisioni cliniche

Obiettivi specifici

- Conoscere l'architettura della ricerca clinica e l'anatomia dell'informazione biomedica
- Formulare quesiti clinico-assistenziali
- Identificare il disegno di studio più appropriato per le diverse categorie di quesiti
- Acquisire strategie e competenze tecniche di ricerca bibliografica
- Apprendere l'approccio critico alla letteratura di studi primari e secondari
- Conoscere i metodi didattici per insegnare l'EBP

▼ Razionale

Nel corso degli ultimi 15 anni, la comunità scientifica internazionale ha assistito alla rapida diffusione della Evidence-based Medicine (EBM), presentata nel 1992 come metodologia per applicare i risultati della ricerca al paziente individuale, ma presto estesa alla pianificazione delle strategie assistenziali (Evidence-based Health Care) e di politica sanitaria (Clinical Governance). L'estensione dell'EBM alle altre professioni sanitarie (infermieri, ostetrici, fisioterapisti, farmacisti) - una volta superata la fase campanilistica degli acronimi dedicati - ha riconosciuto nel termine Evidence-based Practice (EBP) il concetto di pratica professionale basata sulle evidenze scientifiche, identificando nell'EBP core-curriculum il set di conoscenze, attitudini e competenze necessarie.

Pertanto, strumenti e metodi della EBP - ricerca delle informazioni scientifiche, loro valutazione critica e integrazione nelle decisioni clinico-assistenziali - devono costituire parte integrante del curriculum di tutti gli operatori sanitari. Tali competenze devono essere introdotte mediante appropriate metodologie didattiche affinché il professionista riconosca nell'EBP uno strumento di formazione permanente che, oltre a supportare continuamente l'appropriatezza e la qualità delle decisioni professionali, gli consenta di divenire un life-long learner.

Questo evento formativo, oltre a offrire tutti gli strumenti e competenze dell'EBP core-curriculum - secondo standard europei recentemente definiti (EU-EBM Unity) - rappresenta la base metodologica per tutte le iniziative di formazione-intervento che hanno per oggetto il governo clinico-assistenziale delle organizzazioni sanitarie.

▼ Programma

EBP pre-core curriculum

- Architettura della ricerca clinica: disegno dei principali studi primari e secondari
- Anatomia dell'informazione biomedica: fonti primarie, secondarie e terziarie

Formulazione dei quesiti clinico-assistenziali

- Quesiti di *background* e di *foreground*
- Il modello PICO per strutturare i quesiti di *foreground*

Management dell'informazione biomedica

- Strategie per la gestione delle informazioni biomediche: *scanning* e *searching*
- L'approccio 6S: *studies, synopses of studies, synteses, synopses of synteses, summaries, systems*
- Banche dati primarie: MEDLINE, EMBASE, CINAHL, PeDRO
- MEDLINE: struttura e modalità di indicizzazione, definizione e perfezionamento delle strategie di ricerca
- Banche dati e altre risorse evidence-based:
 - Pubblicazioni secondarie: ACP Journal Club, Evidence-based Medicine, Evidence-based Nursing
 - Clinical Evidence
 - Cochrane Library
 - Banche dati di linee guida
 - Meta-database: TRIP database, ACCESSSS

Valutazione dell'efficacia dei trattamenti

- I trial clinici: non controllati, controllati non randomizzati, controllati e randomizzati (RCTs)
- Disegno, conduzione e analisi dei RCTs: fonti di bias
- Gli end-point: surrogati vs clinicamente rilevanti
- Le modalità di presentazione dei risultati: misure relative vs assolute
- Valutazione critica dei RCTs: validità interna, analisi dei risultati, applicabilità clinica

Revisioni sistematiche e meta-analisi

- Differenze tra revisioni narrative e revisioni sistematiche (RS) e tra RS e meta-analisi
- Metodologia di conduzione delle RS: fonti di bias
- La Cochrane Collaboration
- Fonti di RS: Cochrane Library e altre banche dati
- Valutazione critica delle RS: validità interna, analisi dei risultati, applicabilità clinica

Processo diagnostico e l'accuratezza dei test

- Metodologia di conduzione e bias degli studi di accuratezza diagnostica
- Test diagnostici: dati anamnestici, segni obiettivi, test di laboratorio e strumentali, scale di valutazione (funzionali, di dipendenza, di rischio, di qualità di vita)
- Accuratezza dei test diagnostici: riproducibilità, sensibilità, specificità, valori predittivi, rapporti di verosimiglianza
- Metodo bayesiano, nomogramma di Fagan e curve ROC
- Valutazione critica di studi diagnostici: validità interna, analisi dei risultati, applicabilità clinica

▼ Metodologie didattiche

- Lezioni magistrali
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti
- Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli a gruppi)
- Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
- La valutazione dell'apprendimento viene effettuata con prove pratiche.